

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della L. 240/2010 per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, - per il settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale, Dipartimento di Giurisprudenza (1_RTDB_2022_31).

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 28 aprile 2022

Valutazione dei titoli e del curriculum

In sede di valutazione preliminare dei candidati la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- La Commissione relativamente ad eventuali lavori in collaborazione utilizzerà i seguenti parametri: indicazione dei capitoli, indicazione dei paragrafi da imputarsi a ciascun autore.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico in quanto si tratta di un settore (12/C1 – Diritto costituzionale) non bibliometrico.

La Commissione, a seguito della discussione pubblica, attribuirà un punteggio espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, nel limite numerico pari a n. 12, indicato dal bando per la presente procedura, secondo i predetti criteri di valutazione:

TITOLI (MAX punti 50/100)

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero: (punti max 10)
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: (punti max 7)
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: (punti max 10)
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: (punti max 10);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti max 10);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: (punti max 3);

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (MAX punti 45/100)

La Commissione attribuisce fino a **3,75 punti** per ciascuna pubblicazione, nel limite numerico indicato dalla scheda n. 31 allegata al bando fino a un massimo di 45 punti.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX punti 5/100)

Quanto all'espletamento della prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, essa consisterà nella lettura e traduzione dall'inglese all'italiano di un brano tratto dal testo scientifico di Francesca Maoli, Giovanni Siciacaluga, Sara Lembrechts, Tine Van Hof, Laura Carpaneto, Thalia Kruger, Wouter Vandenhoe, dal titolo «*Understanding the Best Interests of the Child in EU Child Abduction Proceedings: Perspectives from the Case Law*», in Diritti umani e diritto internazionale (ISSN 1971-7105) Fascicolo 2, maggio-agosto 2020.

La Commissione al fine di accertare l'adeguatezza o meno della conoscenza della lingua straniera, terrà conto dei seguenti elementi: capacità di lettura, di comprensione e di traduzione del testo.

La selezione si considera non superata qualora il candidato riporti a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica un punteggio inferiore al 75% del punteggio massimo pari a 100, ovvero qualora, a seguito della prova orale, venga accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione



